

MIGRAZIONI E CITTADINANZA

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA NELLE SCUOLE 2021/2022

L'Associazione Centro Astalli Trento Onlus propone alle scuole del Trentino percorsi di formazione di educazione civica sul tema delle **migrazioni forzate**, attraverso l'**incontro con persone rifugiate** e con gli operatori e le operatrici dell'Associazione.

Le diverse proposte di formazione, rivolte a **single classi**, hanno l'obiettivo di portare i/le studenti/esse a scoprire dati, fenomeni e parole importanti delle migrazioni, a vedere il mondo attraverso gli occhi di una persona rifugiata, a mettersi in gioco in prima persona e a riflettere insieme sulle disuguaglianze, i diritti umani, l'ambiente e i vari aspetti delle migrazioni, sia a livello internazionale sia nella nostra Provincia.

Ogni proposta esplora il tema delle migrazioni in modo diverso, partecipando allo sviluppo delle competenze dei/delle cittadini/e attivi/e di domani: in singoli incontri, in percorsi più lunghi, in progetti di lettura, in approfondimenti su temi specifici di educazione civica.

Per ogni incontro viene richiesto un piccolo **contributo economico** ed è previsto un **incontro di programmazione** con gli/le insegnanti.

I PROGETTI

Finestre

storie di rifugiati

p. 2

Finestre Focus

incontri di
approfondimento su
diverse tematiche

p. 3

Libro "Vicini Lontani"

percorso di lettura e
incontro con l'autrice

p. 4

Ma che giro dell'oca!

per gioco, nei panni di
una persona in fuga

p. 5

Valì

cosa c'è nella valigia di
chi migra?

p. 6

FINESTRE

STORIE DI RIFUGIATI

- **Per chi:** scuole superiori e medie (solo classi terze)
- **Durata:** 2 ore scolastiche
- **Con:** un/a formatore/trice del Centro Astalli e un/a testimone rifugiato/a
- **Costo:** 100 euro - contributo minimo richiesto 30%

È possibile svolgere l'incontro in DAD.

È disponibile il sussidio didattico

"Nei panni dei rifugiati".



Nel progetto "Finestre - Storie di rifugiati" una classe incontra una persona rifugiata.

Durante l'incontro un/a formatore/trice dell'associazione introduce il tema, fornendo informazioni e dati reali sul fenomeno migratorio, per fare chiarezza e scardinare i luoghi comuni in cui tutti/e rischiamo di cadere. Poi il/la testimone racconta la sua storia: perché ha lasciato il suo Paese, il viaggio verso l'Italia e la sua esperienza di integrazione.

Così le persone rifugiate diventano i/le maestri/e: non coloro che ricevono, ma coloro che insegnano e portano valore all'interno della scuola. Ascoltando una storia di migrazione ed esilio dalla voce di chi l'ha vissuta, gli/le studenti percepiscono davvero cosa significhi fare queste esperienze e, nel contempo, quanto le persone siano simili al di là delle diverse provenienze. Il dialogo che nasce è il modo più semplice, e più sicuro, per ampliare i propri orizzonti e liberarsi dalla paura dell'altro.

Molte classi però scoprono che, dopo l'incontro, la loro curiosità su questo tema è ancora più forte di prima e vogliono proseguire il percorso con noi. Per questo, con Finestre Focus, immaginiamo per loro altri itinerari per approfondire!



”

Grazie a B. ho capito quanto è difficile abbandonare il proprio Paese e la propria famiglia per cercare un mondo migliore dove vivere. Spesso è facile giudicare e questo incontro mi ha fatto molto riflettere...

“

FINESTRE FOCUS

INCONTRI DI APPROFONDIMENTO SU DIVERSE
TEMATICHE

Finestre Focus è il nome di una serie di incontri di approfondimento che possono essere richiesti in seguito all'incontro di Finestre. Si rivolgono alle classi che, dopo aver ascoltato la storia di una persona rifugiata, hanno sviluppato ancora più curiosità sul fenomeno delle migrazioni.

Gli incontri di Finestre Focus sono indipendenti e possono essere proposti separatamente oppure combinati in un ciclo che faccia approfondire vari temi di educazione civica. Gli argomenti proposti potranno essere declinati a seconda delle esigenze, in accordo con ciascun/a docente.

Ecco i Focus proposti:

- **Per chi:** scuole superiori
- **Durata:** 2 ore scolastiche
- **Con:** un/a formatore/trice del Centro Astalli esperto/a del focus trattato
- **Costo:** 100 euro - contributo minimo richiesto 30%

È possibile svolgere l'incontro in DAD.

Ogni focus tratta argomenti diversi ed è possibile proporre nella stessa classe più di un incontro.

Il diritto di asilo

Come funziona la richiesta di protezione internazionale in Italia; quali sono i diritti delle persone richiedenti asilo e rifugiate; qual è il loro percorso di accoglienza. E noi? In che modo le migrazioni ci riguardano come cittadine e cittadini italiani ed europei?

Migrazioni, lavoro e formazioni

Cosa significa cercare lavoro in un Paese diverso da quello dove si è nati e cresciuti? Quali sfide? Mettersi nei panni dell'altro per comprendere i percorsi di integrazione lavorativa dei migranti.

Migrazioni e disuguaglianze

Le disuguaglianze migrano con noi? La disuguaglianza globale come causa di migrazione, con esempi da Nigeria e Bangladesh, e la disuguaglianza locale nella nostra vita quotidiana. Spunti di cittadinanza attiva per andare oltre i luoghi comuni e i pregiudizi.

Uno sguardo oltre il confine

Cosa succede nei Balcani e nel Mediterraneo, sulle rotte migratorie che portano "a casa nostra"? La libertà di movimento è davvero un diritto di tutti e tutte? Una riflessione sulla "fortezza Europa" e sulla difesa dei confini a discapito dei diritti umani.

La tratta degli esseri umani

Le persone vittime di tratta sono schiavi e schiave moderne, portate nel nostro paese dai gruppi criminali per essere sfruttate. Come si configura questo terribile business? Esiste anche in Trentino? Focus sulla tratta delle ragazze nigeriane ai fini dello sfruttamento nel mercato della prostituzione.

Migrazioni ambientali

Sempre più persone sono costrette a fuggire dal proprio Paese a causa di disastri ambientali o condizioni climatiche avverse. Nonostante si tratti di una crisi globale, gli effetti del cambiamento climatico sono più pesanti nel Sud del mondo...

"VICINI LONTANI"

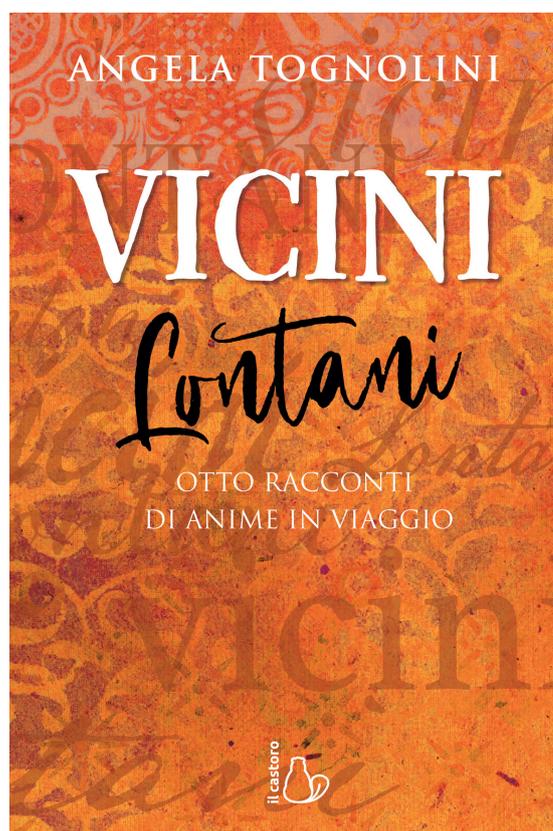
PERCORSO DI LETTURA E INCONTRO CON
L'AUTRICE

In collaborazione con ed. Il Castoro

- **Per chi:** consigliato per scuole superiori (e terza media a discrezione dell'insegnante)
- **Costo:** la proposta prevede l'acquisto del libro

Viene fornito al bisogno **materiale di approfondimento** per il lavoro in classe.

È possibile svolgere l'incontro in DAD.



“Vicini Lontani” nasce dall’esperienza dell’autrice come operatrice legale a Trento, presso l’associazione Centro Astalli. È dunque una raccolta di racconti immaginari ma originati da vite, storie e voci reali dei/le tanti/e migranti che il Centro Astalli ha accolto in questi anni. I racconti sono di generi e registri differenti e restituiscono un quotidiano fatto di punti di vista e sentimenti diversi, ma uniti dalla profonda e toccante umanità dei/le protagonisti/e: curiosità, gioia, paura, amore, insomma quelle emozioni che ci rendono, da sempre e per sempre, tutti e tutte uguali.

L’Associazione propone questo libro come punto di partenza per un percorso di approfondimento sulle migrazioni a cura dell’insegnante, che culmini poi con un incontro a tu per tu con l’autrice.

I racconti si prestano a svariati generi di lavoro a cura dei/le docenti, tra i quali vengono suggeriti due percorsi:

- **percorso di educazione civica** con l'ausilio di schede didattiche (fornite dall'Associazione su richiesta) per approfondire alcune tematiche e suscitare il dibattito
- **percorso di narrativa italiana** con l'ausilio di schede didattiche (curate dalla casa editrice e fornite dall'Associazione su richiesta) con proposte di approfondimento, ricerca, riflessione e attività creative

”

La storia di questo libro è profondamente legata alla mia. E ciononostante ha radici lontane nello spazio e nel tempo. Nello spazio, queste radici si stendono fino al Bangladesh, alla Siria e alla Liberia, sotto le onde del mar Mediterraneo e sopra i valichi dei Balcani. Nel tempo, risalgono alla primavera del 2014, quando ho cominciato a fare volontariato con i migranti

“

MA CHE GIRO DELL'OCA!

PER GIOCO, NEI PANNI DI UNA PERSONA IN FUGA

“Ma che giro dell’Oca!” è un gioco di ruolo coinvolgente, profondo e immersivo sul viaggio dei migranti forzati e sui loro contesti di origine. Gli/le studenti si mettono nei panni di alcuni personaggi che viaggiano lungo le rotte migratorie che portano verso l’Europa, ciascuno/a con le sue particolarità e le sue difficoltà. Durante il viaggio, ogni personaggio incontra ostacoli e imprevisti, che diventano occasione di approfondimento - attraverso video, immagini e prove pratiche - di fenomeni legati al tema delle migrazioni forzate, come per esempio gli accordi stretti con la Libia e la Turchia per il controllo della migrazione, il traffico di migranti e la tratta di esseri umani, le migrazioni climatiche, lo sfruttamento lavorativo e il caporalato.

Il gioco di ruolo, che viene rinnovato ogni anno, porta i/le studenti a confrontarsi con le situazioni di attualità di cui sentono parlare nei giornali e in televisione, attraverso il meccanismo dell’immedesimazione. Questa modalità di didattica ludica ispirata al learning by playing propone uno stimolo diverso ed efficace per l’insegnamento dell’educazione civica. Lo consigliamo comunque in seguito a un incontro del progetto Finestre, per permettere meglio alla classe di orientarsi all’interno dei fenomeni della migrazione, concentrandosi più a fondo sulle dinamiche del gioco.

- **Per chi:** scuole superiori
- **Durata:** 3 ore scolastiche
- **Con:** formatori/trici del Centro Astalli
- **Costo:** 100 euro - contributo minimo richiesto 30%

Disponibile da gennaio 2022

È consigliabile aver aderito precedentemente al progetto Finestre



”
Spero che questa esperienza possa estendersi in lungo e in largo in molte scuole, così che almeno gli altri ragazzi possano capire cosa accade alle persone meno fortunate e comprendere il vero significato di 'libertà'
“

VALÌ

COSA C'È NELLA VALIGIA DEI
MIGRANTI?

- **Per chi:** scuole elementari (classi quarte e quinte)
- **Durata:** 2 ore scolastiche
- **Con:** un/a formatore/trice del Centro Astalli e un/a testimone rifugiato/a
- **Costo:** 100 euro - contributo minimo richiesto 30%



Nel progetto Valì, grazie agli oggetti che escono da una valigia, si parla dei viaggi e delle vite dei/le migranti attraverso storie di personaggi sia reali che di fantasia. Seduti/e per terra intorno a un grande planisfero, i/le bambini cercano i luoghi, visualizzano le traiettorie, ragionano sui motivi che spingono le persone a partire e su ciò che succede dopo. Ogni storia approfondisce una tematica specifica: il diritto d'asilo, la guerra, i cambiamenti climatici e i disastri ambientali, i campi profughi, la libertà di movimento.

In seguito, una persona rifugiata racconta la sua storia, parlando non solo di quello che l'ha spinto a fuggire, ma anche della sua vita nel paese d'origine (la scuola che frequentava, i giochi che faceva, la sua famiglia e i suoi sogni) e della sua vita oggi in Trentino (le difficoltà, le sorprese, le speranze per il futuro).

Lo stile dell'intervento è interattivo e dialogico, prevede momenti di gioco e brevi attività esperienziali e mira a coinvolgere i bambini, rendendoli protagonisti del processo di apprendimento

”

*La cosa che mi è
piaciuta di più è
stata quando ognuno
ha detto cos'era per
lui la pace*

“



”

Leggere sui libri non ti permette di avere un confronto diretto con la persona che ha vissuto quell'esperienza e che ti parla con degli occhi che valgono molto di più di mille parole

“

COSTO DEGLI INCONTRI

Da 20 anni abbiamo una missione: accompagnare, servire e difendere i diritti delle persone richiedenti asilo e rifugiate che vivono in Trentino. Lo facciamo rivolgendoci alla comunità: il lavoro di sensibilizzazione è per noi un tentativo concreto di promuovere la cultura dell'accoglienza.

Il contributo minimo richiesto per ogni incontro in classe (30% del costo totale di 100 euro) va a sostenere i nostri progetti nelle scuole e altre occasioni di sensibilizzazione della cittadinanza.

MODALITÀ DI ADESIONE

Per aderire a uno o più progetti è necessario compilare un modulo di adesione da richiedere per e-mail all'indirizzo scuole@centroastallitrento.it.

CONTATTI

Per informazioni e iscrizioni:
tel. 340 217 8929 (Elisabetta Girardi)
scuole@centroastallitrento.it